

Regolamento interno della Scuola dell'infanzia paritaria "Don G. Cordioli"
Via Borgo Milano 22
Rosegaferra

Il regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola

Premessa

Qualora le circostanze dovessero richiederlo, verranno adottati gli opportuni protocolli per la gestione della diffusione di Covid o altri virus/malattie, seguendo le indicazioni nazionali e regionali, anche se in contrasto con il presente regolamento.

Segue il Regolamento della Scuola, integrato con le disposizioni normative rilevanti.

Art. 1 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "Don G. Cordioli" è paritaria ai sensi della L.62/2000 e aderisce alla FISM* di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta i documenti del Ministero dell'Istruzione relativi alla fascia d'età Zerosei e i testi del Coordinamento Pedagogico Zerosei di FISM Verona.

*Federazione Italiana Scuole Materne

- a) La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì. Dalle 7.30 alle 16.
- b) Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge, senza preclusione di differenze di genere, razza e religione.
L'ordine di precedenza è il seguente:
 1. Residente a Rosegaferra
 2. Provenienza dal Nido Integrato "Il girasole"
 3. Fratelli o sorelle già iscritti o frequentanti
 4. Residente nel comune di Villafranca
 5. Convenzione con altri comuni
 6. Residenti in altri comuni
 7. Alunni anticipatori (come da norma di legge per data di nascita)
 8. Ordine di iscrizione.
- c) la domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno, o comunque fino ad esaurimento dei posti, versando la relativa quota.
- d) all'atto dell'iscrizione la scuola consegna l'allegato A nonché la sintesi di PTOF e PE (Progetto Educativo) che i genitori sono tenuti a firmare per conoscenza e per accettazione su apposito rigo sul modulo di iscrizione impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà la stessa.
- e) con la formalizzazione dell'iscrizione e la sottoscrizione di regolamento e patto di responsabilità reciproca i genitori si impegnano al versamento del contributo annuale. **Confermata l'iscrizione, non verrà rimborsata la quota d'iscrizione in caso di ritiro.**
- f) **la frequenza alla scuola è subordinata al versamento della retta mensile, entro il giorno 10 di ogni mese.** Al fine di contenere le spese bancarie la retta può essere versata il giorno 10 di ogni bimestre (settembre, novembre, gennaio, marzo, maggio). Per il mancato pagamento della retta per più di due mesi, senza motivata giustificazione, il Comitato di Gestione avvisa tramite invio di lettera di sollecito e si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini o di prendere altri provvedimenti; la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto (o ad un fratello/sorella dello stesso) e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi (anche nell'anno successivo); le famiglie insolventi non possono iscriversi al nuovo anno scolastico se prima non hanno versato la quota dovuta per la frequenza scolastica fruita l'anno precedente. Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di un mese e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo del mese di preavviso; **non si considera ritirato dalla scuola il bambino che non frequenta nel mese di giugno, il contributo mensile è comunque dovuto.**
- g) In caso di assenza prolungata e continuata per un intero mese solare e per comprovate motivazioni di salute viene applicato uno sconto del 30%;
- h) la scuola dell'infanzia non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE;
in caso di frequenza di più figli il contributo è ridotto (vedere allegato A) e per i non residenti, alla quota mensile, è applicato un costo aggiuntivo (vedere Allegato A).

- i) il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.
- l) Per le assenze di malattie si chiede gentilmente di **far rientrare i bambini in buono stato di salute** per il bene di tutta la comunità scolastica, dopo essersi attenuti a quanto indicato dal medico curante. Eventuali assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione anche solo verbale prima dell'assenza;
- m) non possono frequentare:
- i bambini la cui malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
 - i bambini con limitazioni funzionali temporanee (es.: gessi, bendaggi estesi, protesi, ecc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola che rientrano nel punto precedente. Questi casi potranno frequentare solo dopo valutazione delle insegnanti e della Coordinatrice, e l'idoneità alla frequenza successivamente certificata dal Pediatra del SSN;
 - i bambini in presenza di una temperatura superiore a 37.5° non potranno accedere alla struttura o, se già accolti nella scuola, sono allontanati dalla stessa e il genitore dovrà contattare il Pediatra o il Medico di Medicina Generale;
 - i bambini che presentano sintomi di malattia acuta in atto (febbre, malattie infettive esantematiche, vomito e diarrea, congiuntivite purulenta, stomatite, rinite mucopurulenta,...) saranno allontanati dal gruppo e saranno contattate le famiglie per concordare il ritorno urgente presso il proprio domicilio. **I bambini in seguito all'allontanamento dovranno rimanere a casa per almeno 1 giorno**, rientrare alla risoluzione dei sintomi e comunque non prima dei due giorni e previo consulto col pediatra.
- n) non è consentito portare alimenti da casa da condividere in gruppo (ad esempio torte); il pranzo prevede un menù, regolamentato dall'AUSSL, della durata di 4 settimane. Per allergie occorrerà presentare un certificato predisposto dal medico competente.
- o) all'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno della scuola e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto su apposito modulo fornito in sede di colloquio i nomi delle persone autorizzate al ritiro. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.
- p) La scuola è inserita dall'AULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti. Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:
- l'inderogabilità della somministrazione
 - il nome
 - i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.
- Vanno segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino.
- In caso di affezione da pidocchi, il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti.

Art. 2 - OCCORRENTE PER LA SCUOLA

I bambini alla scuola dell'infanzia devono poter essere facilitati nei movimenti e liberi di sporcarsi. Per questo e per aiutarli ad essere autonomi devono essere vestiti in modo pratico e comodo. Si consigliano calzature con strap, pantaloni con elastico, tute, ecc.

Scoraggiamo l'uso di anelli, orecchini, collane, braccialetti, orologi... possono diventare pericolosi e la scuola non risponde di eventuali oggetti preziosi smarriti.

Consigliamo vivamente di scrivere il nome del/la bambino/a su cappellini, berretti e grembiolini (basta scriverlo con un indelebile su un'etichetta interna al capo).

Presso la scuola deve essere presente dal lunedì al venerdì:

- Sacchetto di tela con possibilità di essere appeso con nome e cognome che contenga un cambio stagionale completo nel caso in cui il bambino si bagnasse o sporcasse e che va riassortito quando viene utilizzato, un paio di stivaletti di gomma per le uscite in campagna (che vanno lasciati a scuola).

Per il riposo del bambino la scuola provvede a fornire lenzuolino e coperta.

Sarà compito del genitore lavare il lenzuolo che verrà riposto nel sacchetto il venerdì dopo il riposo pomeridiano.

Ogni bambino deve indossare un grembiolino, sono da preferire azzurri per i maschi e rosa per le femmine.

Art. 3 – ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subito dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

Art. 4 - ORGANICO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

E' fatto obbligo per ogni operatore utilizzare sempre e in modo corretto tutti i DPI previsti e abbigliamento di servizio.

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della FISM e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati; il personale segue corsi sulla sicurezza, il primo soccorso e la manipolazione degli alimenti come previsto dalla normativa vigente.

La Scuola si avvale di personale volontario regolarmente iscritto all'associazione "Volontariato Scuole Materne Mons. Carraro ODV" promossa dalla FISM di Verona, per espletare i propri servizi di supporto, quali l'assistenza, il servizio di manutenzione, il servizio di sorveglianza...

Art. 5 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/73 e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI SEZIONE.

Art. 6 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e ogniqualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, almeno un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea può partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 7 – COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto, come da Statuto.

Art. 8 - COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE

- a) eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere
- b) compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea
- c) proporre all'assemblea le modifiche allo Statuto
- d) provvedere alla gestione amministrativa
- e) deliberare i regolamenti interni
- f) deliberare le nomine del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni
- g) deliberare la costituzione in giudizio di ogni genere
- h) coordinare il piano di lavoro didattico-educativo
- i) promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell'infanzia,
- j) proporre e promuovere iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori.

Art. 9 - COLLEGIO EDUCATIVO

Il Collegio educativo è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata. Il collegio dei docenti:

- a) cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- b) formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;

- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- e) sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il PTOF, che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto di iscrizione.

L'invito a partecipare al collegio viene esteso alle educatrici del nido integrato.

Il collegio Zerosei si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta al mese. Viene redatto sintetico verbale dalla coordinatrice o suo incaricato.

Art.10 - CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il consiglio di intersezione è formato dai genitori eletti dei bambini di ciascuna sezione.

I genitori collaborano con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte. Non hanno voto deliberativo.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 11. - RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

Questa scuola dell'infanzia paritaria aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. n° 59 del 19/02/2004).

La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.

Art. 12 - VOLONTARIATO

La scuola dell'infanzia si avvale di personale volontario regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons. Carraro" della FISM di Verona, per espletare i propri servizi, quali il trasporto scolastico, assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza...

Art. 13 - PERDITA DI OGGETTI PERSONALI

La scuola non assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 14 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

Art. 15 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

L'iscrizione comporta l'accettazione integrale del presente regolamento, del patto di responsabilità reciproca e l'impegno a rispettare le proposte educative della scuola e a collaborare all'attuazione della formazione nel rispetto delle esigenze, dei bisogni, dei tempi dei bambini.

Art. 17 - RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 27 giugno 2023